

La generosità della Cassa Rurale

*La Cassa Rurale di
Borgo San Giacomo
nei giorni scorsi ha
donato 400mila euro
per fare fronte
al Coronavirus*

La Cassa Rurale di Borgo San Giacomo ha donato 400mila euro per fare fronte all'infezione del Coronavirus. 300mila euro è stato il contributo alla raccolta fondi AiutiAMObrescia, promossa dalla Fondazione Comunità Bresciana e dal Gdb. 10mila euro è stata la donazione alla Croce Verde di Orzinuovi, mentre altri 90mila euro sono stati destinati all'Ospedale Civile di Brescia per l'acquisto di un macchinario completo di terapia intensiva. "Vista l'eccezionalità e la drammaticità del momento abbiamo deciso che era necessario intervenire con decisione, per supportare il territorio che ci ha aiutato a crescere" ha dichiarato Sergio Bonfiglio, presidente della

Cassa Rurale. C'è da ricordare che Borgo San Giacomo, assieme ad Orzinuovi con il quale confina, è uno dei paesi più colpiti dal Coronavirus della nostra provincia. E il caso ha voluto che nelle stesse ore in cui il Cda deliberava la donazione la banca fosse direttamente colpita da un lutto. All'ospedale di Cremona si è infatti spento per complicazioni respiratorie il papà del direttore Antonio Frosio. Interessante anche la delibera della Cassa Rurale. Il Cda ha chiesto che la somma stanziata fosse destinata esclusivamente alle strutture pubbliche: "Come investimento nella nostra sanità – ha sottolineato il presidente – e affinché le attrezzature che verranno acquistate restino patrimonio della collettività anche in futuro". "Questa situazione gravissima – ha dichiarato il direttore Frosio – ci deve vedere tutti impegnati nel rispettare le direttive. Dobbiamo restare a casa". Alla banca è andato anche il plauso del sindaco Giuseppe Lama. "Contro l'emergenza gesti eccezionali...è giusto...se non ora quando?"